



Scheda di sicurezza

AMMONIO OSSALATO MONOIDRATO

Scheda di sicurezza del 2/10/2017, revisione 3



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: AMMONIO OSSALATO MONOIDRATO
Codice commerciale: AMOSS
nome chimico : diammonio ossalato monoidrato
sinonimi : ammonio ossalato monoidrato
Numero CAS: 6009-70-7
Numero EC: 214-202-3
formula bruta : (NH₄)₂C₂O₄.H₂O
peso molecolare : 142.11 g/mol

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Applicazioni industriali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Andrea Gallo di Luigi Srl - via Erzelli, 9, 16152 Genova (GE) - Tel. 0106502941

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@andreagallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

T

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani per la consultazione sanitaria in emergenza (24/24 ore):

- Centro Antiveleni di Bergamo 800 883 300
- Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
- Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
- Centro Antiveleni di Pavia 038 224444
- Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
- Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870
- Centro Antiveleni di Torino 011 6637637

Un elenco di Centri Antiveleni è disponibile al seguente link:

http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo per contatto con la pelle.
- ⚠ Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Scheda di sicurezza

AMMONIO OSSALATO MONOIDRATO



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H302+H312 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.

Consigli Di Prudenza:

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

diammonio ossalato monoidrato

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Caratterizzazione chimica: diammonio ossalato monoidrato

Codice commerciale: AMOSS

Numero CAS: 6009-70-7

Numero EC: 214-202-3

diammonio ossalato monoidrato

CAS: 6009-70-7, EC: 214-202-3

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.2. Miscela

N.A.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.



Scheda di sicurezza

AMMONIO OSSALATO MONOIDRATO

In caso di inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua spruzzata, Schiuma, Polvere, CO₂.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Ampio getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura



Scheda di sicurezza

AMMONIO OSSALATO MONOIDRATO

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori/nebbie/polveri.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare la formazione di polveri.
Tenere gli imballi ben chiusi.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Ossidanti forti, Acidi forti, Basi forti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

I dispositivi di protezione individuale (d.p.i.) vanno ispezionati prima del loro uso per accertarsi del corretto funzionamento. Attenersi alle istruzioni di uso del d.p.i. indicate dal produttore/fornitore del d.p.i.

Per la scelta della tipologia di d.p.i. si deve valutare anche il processo, le condizioni di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti manipolati o che derivano dal processo.

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza e/o occhiali di protezione conformi a EN 166.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale conformi a EN 374.

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro. Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare il fornitore/produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie conforme alle Norme Europee (EN) in vigore quali ad es. apparecchiatura per respirazione con filtro adatto, respiratore autonomo. Per la scelta del dispositivo idoneo consultare il fornitore/produttore del dispositivo

Rischi termici:

Nessuna informazione disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: cristalli bianchi



Scheda di sicurezza

AMMONIO OSSALATO MONOIDRATO

Odore:	non disponibile	
Soglia di odore:	non disponibile	
pH:	non disponibile	
Punto di fusione/congelamento:	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		non disponibile
Punto di infiammabilità:	non disponibile	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		non disponibile
Infiammabilità solidi/gas:	non disponibile	
Densità dei vapori:	non disponibile	
Velocità di evaporazione:	non disponibile	
Pressione di vapore:	non disponibile	
Densità relativa:	1500 kg/m ³	
Idrosolubilità:	ca. 45 g/l 20°C	
Solubilità in olio:	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	non disponibile	
Temperatura di decomposizione:	non disponibile	
Viscosità:	non disponibile	
Proprietà esplosive:	non disponibile	
Proprietà comburenti:	non disponibile	
9.2. Altre informazioni		
Miscibilità:	non disponibile	
Liposolubilità:	non disponibile	
Conducibilità:	non disponibile	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno in condizioni normali.
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Ossidanti forti, Acid forti, Basi forti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno in condizioni normali

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:
diammonio ossalato monoidrato - CAS: 6009-70-7
 - a) tossicità acuta:
 - Nocivo per contatto con la pelle.
 - Nocivo se ingerito.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 830/2015/UE sotto indicati sono da intendersi non disponibili:



Scheda di sicurezza

AMMONIO OSSALATO MONOIDRATO

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione PBT disponibile

Nessuna informazione vPvB disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.



Scheda di sicurezza

AMMONIO OSSALATO MONOIDRATO

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure antincendio

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione



Scheda di sicurezza

AMMONIO OSSALATO MONOIDRATO

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.:	Not available (Non disponibile)
N.D.:	Non disponibile
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.